



COMUNE DI RODENGO SAIANO

PROVINCIA DI BRESCIA

DELIBERAZIONE N. 46 del 18/12/2024

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E ALIQUOTE PER L'ANNO 2025.

Il giorno **18 Dicembre 2024** alle ore **18.30** si riunisce l'Organo Consigliare.

Cognome e Nome	Presente
ROSA VITALE	SI
FRANCESCO ANDREOLI	SI
SANTINO MAFESSONI	SI
ALESSIO BERRETTI	SI
MANUELE PEDRETTI	SI
LORETTA PEDRON	SI
MARIA TOGNI	SI
BIANCA SAVOLDELLI	SI
ALESSANDRO CODENOTTI	SI
LUIGI CAIMI	SI
DIEGO MENEGHELLO	SI
LORINI GLORIA	NO
MATTEO MONTAGNINI	SI

È presente l'assessora esterna Tiziana Porteri

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale GOZZOLI OMAR, il quale provvede alla stesura dei verbali [articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL].

Visto il numero dei Consiglieri presenti, il Sindaco ROSA VITALE dichiara aperta la seduta per l'esame dell'oggetto cui sopra.

Richiesta dalla Sindaca, è l'Assessora Maria Togni che spiega che il contenuto delle modifiche da apportare al regolamento dell'addizionale comunale IRPEF.

In particolare, evidenzia la previsione di tre scaglioni (0-28m euro, 28m-50m e oltre i 50m euro) e l'innalzamento della soglia di esenzione fino a 15m euro.

Il Consigliere Diego Meneghello (gruppo Uno Di Noi) precisa che, nonostante la fascia di esenzione fino a 15m euro, tutti i contribuenti subiranno un aumento determinato dalla decisione di innalzare l'aliquota del primo scaglione (0-28m euro).

La Sindaca, Professoressa Rosa Vitale, precisa che la rimodulazione degli scaglioni è stata imposta dal Governo centrale e che gli aumenti, secondo le simulazioni effettuate, saranno contenuti. Successivamente, precisa che i fondi trasferiti dallo Stato hanno subito un taglio di circa 56m euro, per decisione del Governo. Di conseguenza, il comune non può permettersi di ridurre le aliquote.

Il Consigliere Diego Meneghello (Uno Di Noi) ribadisce che le aliquote decise dalla maggioranza colpiscono i redditi più bassi.

L'Assessora Maria Togni spiega che, in ogni caso, gli aumenti davvero minimi: "L'incremento massimo è stimato in 4 euro e 20 centesimi l'anno, fermo restando che la rimodulazione degli scaglioni è stata decisa dal Governo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

richiamati:

i principi di economicità, efficacia, imparzialità, pubblicità, trasparenza dell'azione amministrativa di cui all'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 1990 numero 241 e smi;

l'articolo 42 del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e smi;

premesse che:

l'art. 52 del D.lgs n. 446/97, confermato dal comma 6 dell'articolo 14 del d. lgs 23/2011, conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale disponendo che "*... i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti*";

il D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante «*Istituzione di una addizionale comunale all'irpef a norma dell'art. 48, comma 10, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, come modificato dall'articolo 1, comma 10, della legge 16 giugno 1998, n. 191*», il quale prevede:

1) un'aliquota di compartecipazione, stabilita con decreto del Ministero delle Finanze entro il 15 dicembre di ogni anno ed uguale per tutti i comuni, rapportata agli oneri derivanti dalle funzioni trasferite ai comuni ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 a cui corrisponde un'uguale diminuzione delle aliquote IRPEF di competenza dello Stato (art. 1, comma 2);

2) un'aliquota "variabile", stabilita dal Comune nella misura massima di 0,8 punti percentuali (art.1, comma 3);

l'articolo 1 del d.lgs. n. 216 del 30/12/2023, all'articolo 1, comma 1 ha apportato modificazioni all'articolo 11, comma 1 del T.U. delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 22 dicembre 1986, limitatamente agli scaglioni di reddito e relative aliquote e l'art. 3 c. 3 ha disposto che i Comuni solo per l'anno 2024 potessero mantenere i quattro scaglioni;

il ddl di Bilancio 2025 per il triennio 2025/2027 (finanziaria 2025) conferma l'accorpamento su tre

scaglioni delle aliquote IRPEF, rendendo obbligatoria, a decorrere dal 01/01/2025, l'adozione dei tre scaglioni anche ai fini dell'addizionale comunale all'irpef;

l'art. 13, comma 16, del dl n. 201/2011 convertito in legge n. 214/2011 prevede che i Comuni possano stabilire aliquote dell'addizionale differenziate utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti a fini IRPEF nel rispetto del principio di progressività e per assicurare la razionalità del sistema tributario;

richiamate:

la delibera consiliare n. 44 del 27.11.2023 ad oggetto *“Modifica del Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'irpef per l'anno di imposta 2024. Istituzione soglia di esenzione e conferma aliquote”*;

la delibera di giunta comunale n. 174 del 13/11/2024 rubricata *“Aliquote addizionale comunale irpef per l'anno 2025. Soglia di esenzione per redditi fino a quindicimila euro.”*;

vista quindi la necessità di modificare gli scaglioni delle fasce di reddito e delle relative aliquote dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2025 così come segue:

Scaglione da 0 a 28.000 euro – aliquota 0,25 %
Scaglione da 28.001 a 50.000 euro – aliquota 0,65 %
Scaglione oltre 50.001 euro – aliquota 0,80 %

ritenuto inoltre di alzare la soglia di esenzione esclusivamente per i redditi imponibili non superiori ad euro 15.000,00;

visto il regolamento che viene allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (Allegato “A”), nel quale le uniche modifiche apportate sono relative all'articolo 3 *“Aliquota di variazione dell'addizionale comunale all'IRPEF (aliquote flessibili)”* e all'articolo 3 bis *“Esenzioni”*;

precisato che le modifiche di cui alla presente deliberazione avranno efficacia a partire dal 2025 e compatibilmente con le disposizioni di legge;

acquisito il parere favorevole espresso dal revisore unico dei conti, dott. Carmelo Catania, ai sensi dell'art. 239, comma 1 – lett. b) del D.lgs. 267/2000 (protocollo n. 24155 del 28 novembre 2024), allegato “B” della presente delibera a formarne parte integrante e sostanziale;

attestato che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (art. 49 del TUEL);

Votando in forma palese (alzando la mano), con nove voti a favore, tre voti contrari (Caimi, Meneghello, Montagnini) e nessun astenuto

DELIBERA

1. di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa, quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;
2. di approvare le modifiche, che saranno efficaci a partire dal 2025, dell'allegato regolamento per l'applicazione dell'Addizionale Comunale all'IRPEF (lettera "A") quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di prendere atto del parere favorevole espresso dal Revisore unico dei conti (allegato "B");
4. di dare atto che sulla proposta della presente sono stati acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile (articolo 49 del TUEL).

Inoltre, il Consiglio comunale, valutata l'urgenza imposta dalla volontà di concludere tempestivamente il procedimento, con ulteriore votazione in forma palese (alzando la mano), con nove voti a favore, tre voti contrari (Caimi, Meneghello, Montagnini) e nessun astenuto,

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente (articolo 134 comma 4 del TUEL).



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 63**

Ufficio Proponente: **Ufficio Patrimonio - Economato Contabilita - Bilancio**

Oggetto: **MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF. DETERMINAZIONE SOGLIA DI ESENZIONE E ALIQUOTE PER L'ANNO 2025.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Patrimonio - Economato Contabilita - Bilancio)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/12/2024**

Il Responsabile di Settore

Paola Zanardelli

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **11/12/2024**

Responsabile del Servizio Finanziario

Paola Zanardelli

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ROSA VITALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
GOZZOLI OMAR

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede del Comune di Rodengo-Saiano. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Rosa Vitale in data 19/12/2024
Omar Gozzoli in data 19/12/2024